

Centro di medicina vascolare di rilevanza nazionale

Un intenso lavoro di squadra multidisciplinare e un'infrastruttura di punta: sono le chiavi del successo del Centro di medicina vascolare dell'Ospedale Regionale di Lugano.

Sala chirurgica - per disostruzioni e bypass



Schermo

con le immagini ad alta risoluzione dell'intervento operatorio.

Schermo

per visionare l'imaging radiologico con angio-CT o angio-MRI acquisito prima dell'intervento.

Schermo

per la proiezione delle immagini radiologiche acquisite in sala.

Tavolo operatorio

in fibra di carbonio e radiotrasparente. Facilita l'acquisizione di immagini radiologiche.

Équipe chirurgica

composta di tre chirurghi, uno strumentista, un medico e un'infermiera anestesista, un'infermiera di sala.

Arco C

per l'angiografia intraoperatoria, essenziale per interventi combinati fra chirurghi e radiologi interventisti.

Monitoraggio dell'anestesia

Strumenti a disposizione dell'angiologia per la diagnostica di base e i controlli



Doppler

Misura la pressione all'interno delle arterie dando così ragguagli sul flusso arterioso.



Ecocolor Doppler (Duplex)

Visualizza arterie e vene, analizzandone morfologia e flusso sanguigno. Identifica ostruzioni, dilatazioni o altre problematiche.



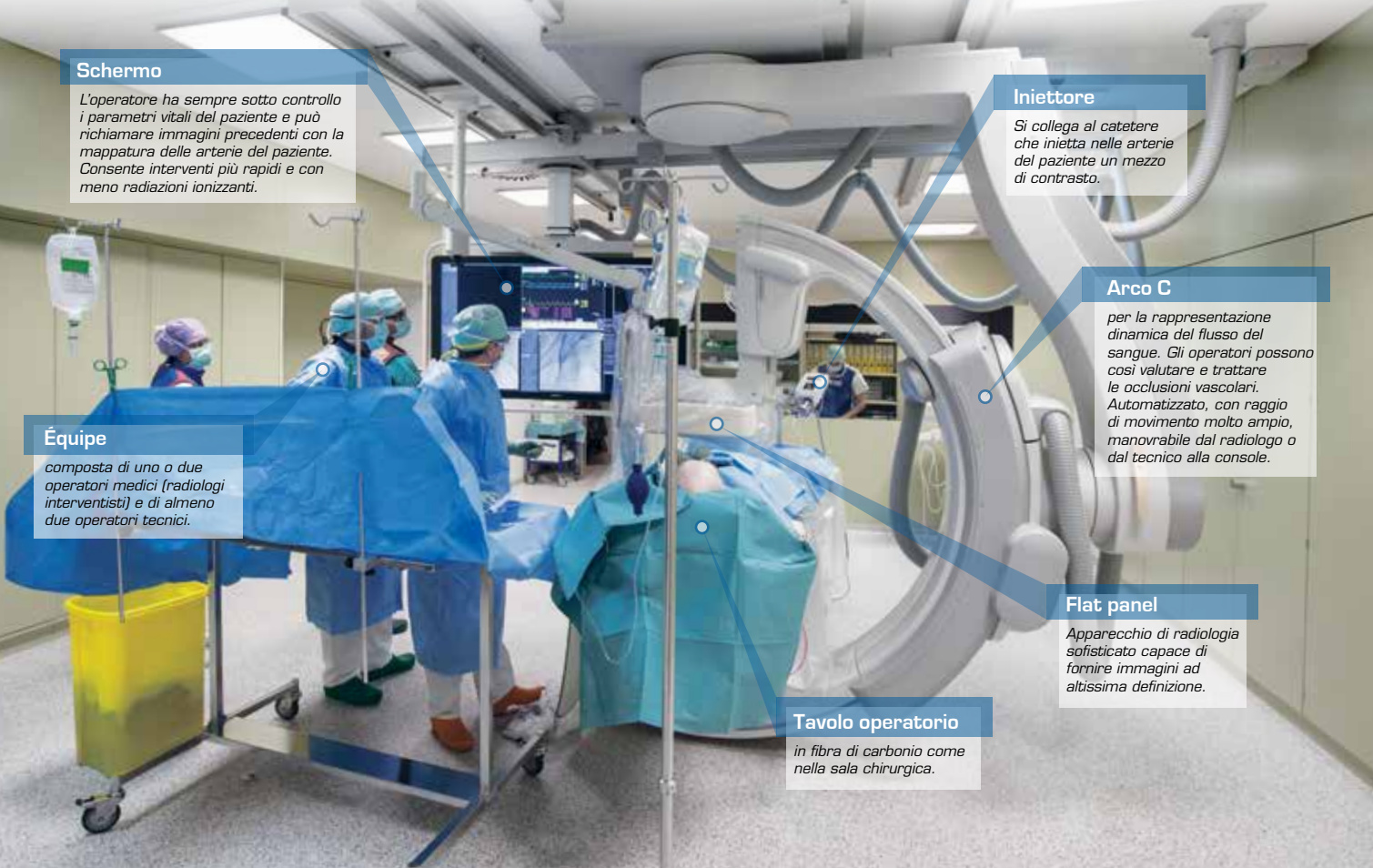
Misuratore di ossigeno

Quantifica la presenza di ossigeno nel tessuto e quindi indirettamente fornisce informazioni sulla circolazione.

La professionalità degli specialisti di chirurgia vascolare, angiologia e radiologia interventistica è oggi riconosciuta a livello nazionale con la certificazione dell'Unione delle Società Svizzere di malattie vascolari. A disposizione dei pazienti sette giorni su sette, il Centro di medicina vascolare è l'unico abili-

tato in Ticino per la formazione dei giovani medici in chirurgia vascolare e angiologia. Diagnosi e successivo intervento in sala chirurgica o angiologica fanno normalmente parte del percorso del paziente.

Sala angiografica - per terapie interventistiche (angioplastica con palloncino, posa di stent)



Schermo

L'operatore ha sempre sotto controllo i parametri vitali del paziente e può richiamare immagini precedenti con la mappatura delle arterie del paziente. Consente interventi più rapidi e con meno radiazioni ionizzanti.

Iniettore

Si collega al catetere che inietta nelle arterie del paziente un mezzo di contrasto.

Arco C

per la rappresentazione dinamica del flusso del sangue. Gli operatori possono così valutare e trattare le occlusioni vascolari. Automatizzato, con raggio di movimento molto ampio, manovrabile dal radiologo o dal tecnico alla console.

Équipe

composta di uno o due operatori medici (radiologi interventisti) e di almeno due operatori tecnici.

Flat panel

Apparecchio di radiologia sofisticato capace di fornire immagini ad altissima definizione.

Tavolo operatorio

in fibra di carbonio come nella sala chirurgica.

Sala angiografica - dietro il vetro piombato



Vessel Navigator

Software d'avanguardia che consente di sovrapporre immagini TAC o risonanza magnetica a immagini angiografiche. Un'immagine unica riduce al minimo la necessità di iniezione di mezzo di contrasto nel paziente.

Vetro piombato

per proteggere altri collaboratori dai raggi X.

Comandi

per iniezione del mezzo di contrasto ed elaborazione dell'immagine.